



MONTE DEI PASCHI DI SIENA

BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

23 aprile 2025

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

De-escalation

23 aprile 2025

Contesto di mercato

Bessent e Trump riducono la tensione su dazi e Fed

Il mercato continua ad essere in balia delle dichiarazioni e delle **notizie in arrivo da Washington e quelle giunte tra ieri e stanotte hanno riportato un po' di ottimismo tra gli operatori**. Le prime sono state quelle del Segretario al Tesoro, [Bessent](#), che, durante un evento a porte chiuse, avrebbe dichiarato che il braccio di ferro sui dazi tra Cina e USA non è sostenibile, auspicando una de-escalation in tempi brevi. A mercati chiusi è stato poi il turno del **Presidente Trump** il quale ha un po' spazzato via i timori di inizio settimana, **dichiarando di non volere rimuovere dall'incarico il Governatore Fed, Powell**; si è mostrato inoltre aperto ad una significativa riduzione dei dazi sull'import cinese in caso di raggiungimento di un accordo. L'effetto sui mercati è stato di un'inversione dei movimenti visti lunedì, con acquisti su azionario, dollaro e treasury a lungo termine e vendite sull'oro. I segnali distensivi giunti da queste dichiarazioni potrebbero portare sui mercati ad un calo della volatilità vista nelle ultime settimane, ma rimangono comunque da valutare gli effetti che l'attuale situazione di incertezza avrà sull'economia reale. Qualche indicazione è emersa stamane dagli indici PMI (vedi sezione successiva per i dettagli).

Tassi e congiuntura

L'allentamento delle tensioni favorisce i bond USA

L'allentamento delle tensioni sui dazi grazie ai progressi dei negoziati sui dazi (con Giappone ed India l'accordo è vicino, mentre con UK sono in preparazione i punti di discussione) e le dichiarazioni di Trump e Bessent, si stanno traducendo stamane in **un calo dei rendimenti a lungo termine negli USA**. Movimento opposto sui rendimenti euro (in rialzo) legato evidentemente ad aggiustamenti tecnici in un clima di maggiore positività dopo le buone notizie sui dazi. Lato BCE, la [Lagarde](#), pur affermando che l'istituto rimane *data-dependent* con diverse opzioni sul tavolo (pausa o taglio dei tassi), ha evidenziato che il processo disinflazionistico è quasi terminato e si completerà nel 2025. L'attenzione si sposta oggi ai dati sui PMI che in Francia e Germania hanno registrato un peggioramento sia dei servizi (con quello tedesco tornato in contrazione dopo quattro mesi) che del manifatturiero, seppure qui il calo è risultato inferiore alle attese. In evidenza anche la riduzione dei prezzi di vendita, tendenza che potrebbe proseguire anche nei prossimi mesi, soprattutto in quei settori che vedranno un calo dell'export verso gli USA.

Valute

Il dollaro riprende forza

Recupera terreno il **dollaro** dopo le notizie positive sul fronte dazi con il cambio EurUsd che, dopo essersi spinto a 1,1570 lunedì, stamattina è tornato a scambiare in area 1,14. Tecnicamente 1,12/1,1240 rappresenta il supporto di maggiore rilevanza da monitorare nei prossimi giorni. Il clima di maggior ottimismo sta invece penalizzando il franco svizzero e lo yen che nei giorni scorsi si sono messe in evidenza.

Materie Prime

Il ritorno della propensione al rischio favorisce i ciclici

Giornata positiva ieri per l'indice generale **BCOM** (+0,6%) che ha tratto beneficio da un clima più favorevole sui mercati finanziari, anche per i toni più "morbidi" di Trump nei confronti del governatore della Federal Reserve. I protagonisti di ieri sono stati il **brent** (+1,8%) e tra i metalli il **rame** (+3%), mentre è rimasto indietro il settore agricolo con l'eccezione dello **zucchero** (+1,2%). Giornata intensa anche per l'**oro** che, dopo un avvio particolarmente positivo, è stato oggetto di prese di profitto con i prezzi tornati a 3.300 \$/o stamani (*drawdown* di circa il 6% dal livello massimo di ieri).

Azionario

Recupero di Wall Street

Il contesto attuale continua a vedere il **flusso di notizie** come principale driver dei movimenti di mercato. Ieri Wall Street è rimbalzata, cancellando le perdite di lunedì, dopo le parole del Segretario al Tesoro Bessent. Tutti i principali settori hanno chiuso in rialzo guidati da finanziari, *consumer discretionary* e servizi per le comunicazioni. I future proseguono al rialzo questa mattina dopo che Trump ha smentito la volontà di licenziare Powell. A mercati chiusi in rialzo Tesla di oltre il 5%, nonostante risultati deludenti (vedi titoli). I listini europei hanno aperto questa mattina in forte rialzo (brilla la tecnologia grazie a Sap), in simpatia con le buone performance registrate in Asia.



ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,17%	2,15%	2,57%	3,85%
EUR 5Y SWAP	2,13%	2,18%	2,25%	2,88%
EUR 30Y SWAP	2,45%	2,49%	2,16%	2,53%
ITA BOT 12M	1,97%	2,00%	2,40%	3,57%
ITA 2Y	1,99%	2,03%	2,42%	3,48%
ITA 10Y	3,61%	3,65%	3,52%	3,85%
GER 10Y	2,44%	2,47%	2,37%	2,50%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	117	117	115	135
US 2Y	3,82%	3,76%	4,24%	4,60%
US 10Y	4,40%	4,41%	4,57%	4,60%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0,13%	1,0%	113	3,14%
High Yield EUR	0,14%	0,2%	385	6,14%
Corporate IG USD	0,25%	0,5%	109	5,41%
High Yield USD	0,39%	-0,1%	397	8,22%
Obbligazioni emergenti USD	0,23%	0,5%	2,54%	6,81%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EUR/USD	1,1421	1,1515	1,035	1,070
EUR/JPY	161,7	162,2	162,8	165,7
EUR/GBP	0,857	0,860	0,827	0,860
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	67,4	1,8%	-8,2%	-22,5%
Oro	3419	-0,2%	26,3%	42,4%
Bloomberg Commodity Index	102,9	0,6%	4,1%	-0,1%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3488	1,9%	-5,9%	5,0%
Eurostoxx50	4961	0,5%	1,3%	-0,9%
Dax	21294	0,4%	7,0%	17,4%
FTSE MIB	35948	-0,1%	5,2%	4,6%
Nasdaq 100	18276	2,6%	-13,0%	5%
S&P500	5288	2,5%	-10,1%	4,3%
Nikkei 225	34839	1,8%	-12,7%	-7,2%
MSCI Emergenti	1074	0,2%	-0,2%	5,3%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3295	-0,1%	-1,7%	9,0%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
10:00	EUR	PMI manifatturiero e servizi APR P		
15:00	USA	Fed: Goolsbee, Musalem, Waller (votanti)		
15:45	USA	PMI manifatturiero e servizi APR P		
20:00	USA	Fed: pubblicazione Beige Book		

NOTIZIE SUI TITOLI

INTEL CORP – Secondo una fonte anonima citata da Bloomberg, il colosso dei semiconduttori questa settimana annuncerà tagli di posti di lavoro pari al 20% dello staff. Fonte: Bloomberg.

SAP – Nonostante i ricavi dal segmento cloud siano risultati leggermente sotto le attese, i conti complessivi del primo trimestre hanno battuto le attese. Inoltre, la società ha confermato l'outlook 2025 sui ricavi cloud nel range 21,6-21,9 Mld €, pur avvertendo della presenza di elevata incertezza e minore visibilità a causa del contesto esterno. Le azioni hanno aperto a Francoforte in forte rialzo, salendo di oltre l'11%. Fonte: Bloomberg.

TESLA – Rialzo di oltre il 5% per le azioni Tesla in after-hour dopo la pubblicazione dei conti di bilancio. In realtà i risultati sono stati piuttosto deludenti dato che nel primo trimestre sia gli utili per azione che i ricavi sono risultati sotto le attese. I ricavi dal settore auto sono in calo del 20% a/a. Gli operatori hanno probabilmente apprezzato la notizia che Elon Musk, pur non abbandonando il DOGE (Department of Government Efficiency), ridurrà in modo significativo il proprio impegno, tornando a focalizzarsi maggiormente sul business della società già dal mese di maggio. Fonte: Bloomberg.

XIAOMI CORP – Secondo una fonte anonima, la società cinese rinvierà il debutto del proprio SUV YU7 originariamente previsto per giugno/luglio, a causa di un incidente mortale che ha coinvolto il veicolo. Addirittura, il nuovo modello non sarà neppure svelato nell'autoshow di Shanghai in programma questa settimana. La nuova data di lancio non è al momento conosciuta. Fonte: Bloomberg.

NEXI - Ha comunicato una crescita dei ricavi del 3,7% nel primo trimestre del 2025, in linea con la *guidance* fornita al mercato. Fonte: Reuters

UNICREDIT/ BANCO BPM - Il governo ha posto delle prescrizioni alla proposta di offerta di UniCredit su Banco Bpm per evitare "anche il minimo rischio" che i risparmi raccolti da Banco Bpm vadano a beneficio dell'economia russa. UniCredit ha risposto al governo esprimendo i propri dubbi sulle prescrizioni imposte con il Golden Power e fino a un riscontro non potrà prendere alcuna decisione sul proseguimento dell'Ops su Banco Bpm. Fonte: Reuters.

MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.